

Vanno a picco tutte le Grandi
Il Mib tocca il minimo dell'anno

MILANO - Piazza Affari ha aperto la settimana che vedrà la fine dell'anno borsistico 1991 ancora in ribasso. Il Mib infatti tocca il nuovo minimo dell'anno (939). Domani la risposta premi e venerdì i rapporti chiuderanno uno dei peggiori anni della Borsa milanese, eppure aperto e carico di speranze di rinascita. Come l'Araba Fenice anche la Borsa sta per rinascere dalle sue ceneri, in una forma tutta nuova sia per i nuovi intermediari Sim, sia in prospettiva con la Borsa telematica. Ieri i titoli più penalizzati dalle vendite, in questa che viene chia-

mata la pulizia di fine anno, sono stati particolarmente tre: i Credit che hanno avuto un crollo del 4,76%, ancora le Pirellone con una caduta del 2,65% e le Olivetti col 2,58%, per citare i titoli avanti più larghi. Ci sono poi le cadute di Italcementi (-2,76%), Cir risparmio (-3,43%), Assitalia (-2,13%) e Ambroveneto (-1,81%), ma si tratta di titoli di mediomercato. Anche la Fiat escono maluccio da questo inizio di settimana con una perdita dell'1,41% a 4.615 lire seguite dalle Ili con -1,24%. Le Pirellone con la perdita di ieri si avvicinano al

nominale, quotando adesso 1.100 lire. Deboli i titoli anche del telematico ad eccezione delle Ras. C'è stato anche un rinvio per eccesso di ribasso che ha interessato le Gottardo Ruffoni. Gli scambi sono stati anche ieri estremamente ridotti. Il Mib che alle 11 segnalava una perdita limitata dello 0,8%, la accentuava intorno alle 12 superando l'1,1%, per terminare a -1,47%. Le Pirellone si sono appesantite anche nel dopolunino scendendo fino a 1.060 lire. I telefonici non hanno fatto eccezione alla regola. Sip e Stet hanno avuto anch'essi

consistenti ribassi (per vendite specie dall'estero). Sulla Borsa telematica si registra un vero e proprio crollo delle Ferrini (la finanziaria di Ferruzzi) che ha lasciato sul terreno il 4,12%. Le Cir non hanno seguito le Olivetti, contenendo la perdita nello 0,8%. Fra i cinque titoli c'è anche un segno positivo, quello delle Ras che hanno avuto un lieve progresso dello 0,23%. Comit e Fiat privilegiate perdono invece oltre il 2%. Sulle Ferrini deve aver pesato la notizia circa una presunta cessione del «Messaggero», subito smentita. L.J.C.

FINANZA E IMPRESA

ROLLS ROICE. La Bmw ha respinto oggi come una «pura speculazione» la notizia secondo cui la casa di Monaco di Baviera avrebbe avviato una trattativa per acquisire la Rolls Royce motors. Nell'articolo, ha sottolineato oggi un portavoce della Bmw, non c'è nessun riferimento a colloqui voluti tra la casa tedesca e la Vickers plc, che controlla la Rolls Royce. Le due case hanno già una società comune nel campo dei motori aeronautici, la Bmw-Rolls Royce gmbh. STET. Una joint-venture per lo sviluppo di software strategico per le telecomunicazioni: il progetto targato Stet e Bell Atlantic Corporation è stato annunciato dal presidente della finanziaria telefonica del gruppo Iri, Biagio Agnes, e da Raymond W. Smith, presidente della Bell Atlantic, che hanno firmato una dichiarazione di intenti sulle condizioni e le modalità dell'operazione. È stato, inoltre, concordato di procedere nell'elaborazione degli accordi finali che porteranno alla costituzione della nuova società entro la metà del 1992. CASSA VERONA. La Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e

Ancona acquisita in tempi brevi il 25 per cento della cassa di risparmio di Udine e Pordenone che dal 2 gennaio metterà sul mercato il 49 per cento del proprio capitale. La cassa di risparmio di Udine e Pordenone, presieduta da Antonio Tedeschi, ha ufficialmente iniziato la trasformazione in spa, deliberata nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione. La fondazione, che opera dal 1876, continuerà la sua attività con fini di interesse pubblico e utilità sociale. Alla fondazione spetterà comunque il 51% della spa bancaria che viene scorporata. Il patrimonio iniziale della crup spa supererà i 253 miliardi di lire. BNL. La Banca Nazionale del lavoro approda ad Albenga, con l'apertura di una nuova agenzia, dipendente dalla filiale di Savona. Lo sportello è dotato di cash dispenser e di cassa continua versamenti, operanti 24 ore su 24. Con l'apertura della dipendenza di Albenga in forma di bni, si rafforza ulteriormente la rete di sportelli in Liguria. Complessivamente, Bnl in Italia conta attualmente una rete di 481 dipendenze e di 133 sportelli automatizzati.

IL MERCATO E LE MONETE

Table with columns: INDICI MIB, CAMBI, and various market indices and exchange rates.

MERCATO AZIONARIO

Table listing various stock market sectors such as Alimentari, Assicurative, Bancarie, and others with their respective values and changes.

TITOLI DI STATO

Table listing government bonds and titles with columns for title, price, and yield.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table listing various investment funds with columns for fund name and value.

OBBLIGAZIONI

Table listing various bonds and obligations with columns for bond name and value.

CONVERTIBILI

Table listing convertible bonds with columns for bond name and value.

OBBLIGAZIONI

Table listing various bonds with columns for bond name and value.

TERZO MERCATO

Table listing third market instruments with columns for instrument name and value.

ORO E MONETE

Table listing gold and currency markets with columns for instrument name and value.

MERCATO RISTRETTO

Table listing narrow market instruments with columns for instrument name and value.